Sempre più giovani muoiono per malori improvvisi

C’è da chiedersi a cosa sia dovuto un tale fenomeno. Casi fortuiti o responsabilità non indagate?

Da ormai oltre un anno assistiamo a continui annunci di **decessi improvvisi** in una fascia della popolazione identificabile fra gli **under 40**.

In queste ultime settimane due notizie ci hanno portati a chiederci: cosa c’è dietro queste morti? Come mai giovani atleti e sportivi muoiono per malori improvvisi con una frequenza mai vista prima?

Il 18 novembre scorso il canale all news “**TGCOM24**” diramava la notizia di un giovane di 16 anni morto in ospedale “*dopo essere stato ricoverato d’urgenza **per un malore** mentre stava giocando a calcio*”.

Il giovane si trovava sul campo di **Laterina** (Arezzo), città nella quale giocava per l’“**Arno Laterina**”, quando ha iniziato ad avvertire **strani capogiri**. I compagni di squadra hanno prontamente allertato il **112** che lo ha trasportato in ambulanza al più vicino **Pronto Soccorso**.

Purtroppo, arrivato in Pronto Soccorso, il ragazzo non ce l’ha fatta ed è spirato.

Ciò che ci lascia perplessi è il fatto che, in quanto agonista tesserato alla federazione, il ragazzo era in possesso di “***regolare certificato di idoneità per la pratica sportiva agonistica***”.

Solo un mese prima, il 19 ottobre, il 28 enne **Davide Gavazzi**, portiere della “**Montagna Pistoiese**”, squadra iscritta ai gironi di **Seconda Categoria**, aveva avuto un malore in campo “*durante il riscaldamento pre-partita*”. Senza dare segnali pregressi “***si è accasciato a terra perdendo i sensi***”.

Anche in questo caso sono stati immediatamente richiesti i soccorsi. L’equipe sanitaria lo ha caricato sull’elicottero e lo ha condotto all’ospedale di **Firenze** dove, **dopo una notte in terapia intensiva, il giovane è deceduto**. Il cuore di Davide non ha retto.

La redazione di “TGCOM24”, che ha seguito la vicenda, scrive che “*dal team fanno sapere che **Davide non aveva particolari problemi fisici**. Da tempo la sua squadra aveva ricominciato le partite, **dopo le pause legate al Covid, e negli ultimi tempi il 28enne si era sempre allenato regolarmente coi suoi compagni***”.

Queste **morti sospette** quanto singolari ci lasciano molto perplessi. Risulta difficile credere che così tanti giovani – **regolarmente sottoposti a visite mediche** per l’ottenimento del certificato agonistico – abbiamo **malori**, **problemi cardiaci** e **svenimenti improvvisi** non rilevati durante i controlli medici effettuati.

Speriamo che il **Ministero della Salute**, l’**Istituto Superiore di Sanità** e le **Regioni** si attivino quanto prima per capire le cause di questi tragici incidenti e, se vi sono dei legami con le recenti **inoculazioni di sieri a tecnologia MRNA**, non abbiano paura a **mettere sotto inchiesta i responsabili**.

Torneremo senz’altro ad occuparci della questione.

© 2022 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 21/11/2022

Salvato in PDF in data: 14/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/giovani/21/11/2022/